



Costi di produzione delle principali specie vegetali in Emilia-Romagna 2014



A cura di Valeria Altamura — CRPV Cesena

Prof. Aldo Bertazzoli — UNIBO



Indice

Prefazione	3
Introduzione	4
Nota metodologica	5
Specie Frutticole	
<i>Albicocco</i>	<i>7</i>
<i>Ciliegio</i>	<i>8</i>
<i>Kiwi</i>	<i>9</i>
<i>Melo</i>	<i>10</i>
<i>Pero</i>	<i>11</i>
<i>Pesco</i>	<i>13</i>
<i>Susino</i>	<i>15</i>
Specie Viticole	
<i>Sangiovese</i>	<i>17</i>
Specie Orticole	
<i>Fragola</i>	<i>19</i>
<i>Lattuga</i>	<i>20</i>
<i>Melone</i>	<i>21</i>
<i>Patata</i>	<i>22</i>
<i>Pomodoro da industria</i>	<i>23</i>
Specie Estensive	
<i>Frumento</i>	<i>25</i>
<i>Mais</i>	<i>26</i>
<i>Girasole</i>	<i>27</i>
<i>Soia</i>	<i>28</i>
<i>Sorgo</i>	<i>29</i>
<i>Barbabietola</i>	<i>30</i>

Prefazione

CRPV (Centro Ricerche Produzioni Vegetali) è una società cooperativa che aggrega oggi molte delle organizzazioni economiche operanti sul mercato, per conto della maggior parte delle aziende agricole con indirizzo le produzioni vegetali. Intercetta ed organizza i loro bisogni in materia di ricerca e sperimentazione, ne fa sintesi e per conto loro predispone progetti da presentare a vari livelli, regionali, nazionali ed internazionali. Si rapporta con il mondo scientifico per la realizzazione delle attività e mantiene un elevato livello nella sperimentazione svolta dalle aziende sperimentali del territorio, in parte già direttamente collegate a CRPV, come il Centro di Innovazione ASTRA. I vari macro ambiti d'attività sono organizzati per filiere come l'orticoltura, la frutticoltura, la viticoltura e l'olivo, le grandi colture, le agro-energie e per settori che sono d'importanza orizzontale a tutte le produzioni vegetali (da fresco e trasformate) come la produzione integrata, l'agricoltura organica, la qualità, la gestione delle privative, la divulgazione tecnica e l'economia dei processi di coltivazione. Quest'ultimo ambito, quello dei costi di produzione delle colture agrarie è argomento che attira ed affascina, nello stesso tempo suscita discussioni, anche forti, quando lo si associa alla valutazione dell'andamento reddituale delle aziende agricole. Per questo motivo, sulla spinta del mondo produttivo, CRPV ha sviluppato un metodo di analisi che pone al centro i tecnici delle strutture socie, attraverso la costituzione di vari Gruppi di Lavoro composti da esperti che mettono a disposizione le proprie competenze, per condividere la definizione di specifiche tipologie colturali.

Infatti, da qualsiasi punto di vista o base di riferimento parta il calcolo del costo di coltivazione, è difficile trovare chi si riconosce esattamente in quei numeri. Questo perché ogni azienda agricola, per ogni coltura messa in coltivazione ha una propria "struttura aziendale", propri processi produttivi, una propria organizzazione, compresa quella della manodopera, ecc. Per questi motivi, la forte differenziazione di ogni singolo caso aziendale anche sulla stessa coltura, abbiamo scelto di occuparci dei soli costi di coltivazione calcolati per ettaro e lasciamo ad ogni singolo agricoltore di valutare, in relazione ai ricavi realizzati dal mercato, la propria specifica redditività. Quella della coltivazione specifica e quella media aziendale. Aggiungiamo che la disponibilità di un software specifico per gli associati, gestito via web, con il quale ogni agricoltore, o altro soggetto interessato, possa calcolare per le proprie coltivazioni, in modo personale e specifico i costi di coltivazione, chiude il cerchio delle possibilità di studio interazione con l'argomento.

Giampiero Reggidori
Presidente CRPV

Introduzione

Il monitoraggio dei costi di produzione si concretizza in un servizio annuale di calcolo e diffusione di costi di produzione delle principali specie vegetali prodotte in Emilia-Romagna secondo le fondamentali tecniche agricole, tipiche delle aziende di produzione specializzate.

Il risultato è dunque legato a specifiche colture nei relativi distretti di produzione (es. ciliegio di Vignola, pesco in parete nel ravennate e in forma libera nel cesenate, etc.), al fine di differenziarsi dai dati già presenti in bibliografia e riferiti a dei costi medi regionali (es. il pesco in Emilia-Romagna) che, a causa dell'estrema diversità tecnica tra gli areali di produzione, di fatto non risultano assimilabili a nessuna realtà produttiva concreta.

Per questo motivo, si è scelto di identificare situazioni produttive tipiche che, seppur non considerando le realtà minori, sono in grado di rappresentare le tecniche agronomiche afferenti ad aziende agricole specializzate che basano il proprio business sulle colture oggetto di studio.

A tale scopo, è stata costruita una rete di tecnici agricoli organizzati in gruppi di lavoro, finalizzati a stabilire le specie da indagare e, per ciascuna di esse, il numero di situazioni produttive che, separatamente, possano descrivere lo scenario regionale. Successivamente, ciascun gruppo di lavoro ha descritto la tecnica individuata compilando dei format pre-impostati, organizzati in *check-list* così come descritto di seguito.

In sintesi, i risultati dell'attività consistono in una serie di dati di costo aggiornati con cadenza annuale ed utili a generare informazioni necessarie:

- al settore primario, nell'ottica dell'ottimizzazione dei sistemi produttivi;
- al confronto con le situazioni produttive di altri Paesi;
- a generare informazioni utili alle programmazioni OCM e del PSR;
- alla definizione delle assicurazioni aziendali e sulle colture;
- ai contratti con la Grandi Distribuzione Organizzata;
- ai ritiri di mercato.

Lo studio è stato realizzato sulla base di una partnership organizzata in gruppi di lavoro e composta da CRPV (coordinamento e analisi), dall'Università di Bologna (responsabilità scientifica) e dai tecnici delle principali strutture produttive regionali (definizione degli schemi colturali).

Mentre ai tecnici agricoli è stata demandata la definizione degli aspetti agronomici, CRPV ha curato il coordinamento e la raccolta dei dati e delle informazioni relative a prezzi e tariffe, ha condotto l'elaborazione secondo i criteri definiti dalla metodologia condivisa e verificata attraverso la supervisione scientifica dell'Università di Bologna (prof. Aldo Bertazzoli).

Nello specifico, i dati tecnico-economici sono stati trasferiti su supporto informatico ed in particolare in un database creato *ad hoc*, in grado di effettuare il calcolo dei costi e l'elaborazione di un output predefinito; il database è stato costruito in modo da consentire l'aggiornamento annuale dei prezzi e la creazione di serie storiche.

Nota metodologica

La determinazione dei costi di produzione è un'operazione solo apparentemente banale, la cui realizzazione solleva problematiche teoriche ed operative assai complesse.

Il metodo proposto è essenzialmente di tipo tecnico-estimativo e si basa sull'analisi del processo produttivo, l'individuazione dei singoli elementi di costo, la loro valorizzazione e poi la loro aggregazione, fino alla determinazione del costo pieno.

Il metodo utilizzato si discosta quindi in misura significativa dall'approccio aziendalista, secondo il quale i costi complessivi dell'azienda vengono ripartiti fra i diversi processi produttivi in essere, in base a criteri più o meno oggettivi.

La struttura dei costi a cui si è pensato e che trova riscontro nelle tabelle elaborate risponde essenzialmente a due finalità: da una parte quella di fornire una valutazione complessiva del costo di produzione, utile a supportare i processi di contrattazione all'interno delle diverse filiere agroalimentari; dall'altra quella di consentire ai tecnici ed agli imprenditori agricoli di modulare il più possibile il costo di produzione, come supporto per le decisioni aziendali.

I costi sono quindi articolati in quattro aggregati, che fanno riferimento nell'ordine ai costi espliciti rilevati; ai costi espliciti stimati, agli ammortamenti e al costo opportunità dei fattori apportati dall'imprenditore.

La prima voce include i costi direttamente connessi a ciascun processo produttivo, che normalmente comportano un esborso ed il cui valore può essere puntualmente rilevato in azienda. La seconda voce comprende invece quegli esborsi che corrispondono a costi fissi non direttamente attribuibili al singolo processo produttivo e che tuttavia devono essere ripartiti, pro quota e mediante stima, fra i processi produttivi realizzati dall'azienda. Il terzo aggregato corrisponde agli ammortamenti ed include sia le quote direttamente attribuibili al singolo processo produttivo (si pensi ad esempio alla quota di ammortamento di un frutteto), sia le quote relative alle macchine aziendali, la cui attribuzione al singolo processo produttivo avviene pro quota, in funzione dell'utilizzo. Infine, il quarto aggregato corrisponde alla remunerazione figurativa dei fattori apportati direttamente dall'imprenditore, considerando per essi un prezzo d'uso pari al prezzo di mercato.

I dati raccolti e le elaborazioni effettuate non prevedono un'analisi della redditività dei processi produttivi considerati. E' tuttavia evidente come le decisioni degli imprenditori si basino sul confronto fra i possibili costi e i possibili ricavi. In questo senso, la base informativa fornita offre interessanti opportunità. Il tecnico e l'imprenditore agricolo devono tuttavia considerare che ogni azienda, ogni appezzamento hanno un costo di produzione differente. E' quindi necessario decidere di volta in volta quali voci di costo considerare e quali voci escludere dal computo, tenendo conto che gli ammortamenti non corrispondono ad un effettivo esborso nell'anno e che il costo opportunità dei fattori apportati dall'imprenditore è sì un costo, che tuttavia si traduce in reddito per l'imprenditore concreto.

Specie Frutticole

Albicocco

Le caratteristiche. Impianto localizzato irriguo ed antigrandine. nell'area romagnola afferente alla via Emilia. È La produttività media dell'impianto descritto, caratterizzato da una forma di allevamento a vaso con 500 piante per ettaro, senza impianto che rappresenta un esempio di gestione specializzata, è di 25 tonnellate di prodotto per ettaro.

EURO PER ETTARO						
VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro	
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	9.734		10.185		13.468	
Mezzi tecnici della coltura	713		713		713	
-Fertilizzanti	305		305		305	
-Fitosanitari	409		409		409	
-Sementi o piantine						
Assicurazione antigrandine	690		690		690	
Costi diretti delle macchine	1.377		1.377		1.377	
Noleggi						
Manodopera salariata	6.954		7.405		10.688	
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	1.550	A+B 11.284	1.453	A+B 11.637	720	A+B 14.188
Imposte, tasse e contributi consortili	400		400		400	
Assicurazioni	50		50		50	
Manutenzione capitale fondiario	150		150		150	
Spese Generali	120		120		120	
Contributi previdenziali	830		733			
C. AMMORTAMENTI	2.662	A+B+C 13.946	2.681	A+B+C 14.319	2.720	A+B+C 16.907
Ammortamenti strutture/impianto	1.809		1.829		1.867	
Ammortamento imp. Antigrandine						
Ammortamenti macchine	853		853		853	
D. COSTO OPPORTUNITÀ	4.243		3.919		1.534	
Prezzo d'uso del terreno	750		750		750	
Interessi sulle strutture ed impianti	407		411		420	
Interessi sui macchinari	151		151		151	
Interessi sul capitale circolante	169		175		213	
Costo della manodopera familiare	2.766		2.432			
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	18.189		18.238		18.441	

Ciliegio

Le caratteristiche. Impianto localizzato nella zona di Vignola (MD). È caratterizzato da una forma di allevamento a fusetto, irrigato a goccia e senza impianto antigrandine, con una densità

di 2.500 piante per ettaro.

La produttività media dell'impianto descritto, che rappresenta un esempio di gestione specializzata, è di 10 tonnellate di ciliegie per ettaro.

EURO PER ETTARO						
VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro	
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	13.246		14.429		18.695	
Mezzi tecnici della coltura	1.479		1.479		1.479	
-Fertilizzanti	452		452		452	
-Fitosanitari	1.027		1.027		1.027	
Assicurazione antigrandine	855		855		855	
Costi diretti delle macchine	1.903		1.903		1.903	
Noleggi			0		0	
Manodopera salariata	9.009		10.192		14.458	
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	1.931	A+B 15.177	1.668	A+B 16.097	720	A+B 19.415
Imposte, tasse e contributi consortili	400		400		400	
Assicurazioni	50		50		50	
Manutenzione capitale fondiario	150		150		150	
Spese Generali	120		120		120	
Contributi previdenziali	1.211		948			
C. AMMORTAMENTI	4.167	A+B+C 19.344	4.173	A+B+C 20.270	4.186	A+B+C 23.601
Ammortamenti strutture/impianto	3.078		3.084		3.097	
Ammortamenti macchine	1.089		1.089		1.089	
D. COSTO OPPORTUNITÀ	5.892		5.031		1.924	
Prezzo d'uso del terreno	750		750		750	
Interessi sulle strutture ed impianti	692		694		697	
Interessi sui macchinari	185		185		185	
Interessi sul capitale circolante	228		241		291	
Costo della manodopera familiare	4.036		3.160			
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	25.236		25.301		25.525	

Kiwi

Le caratteristiche. Impianto cv Haiward allevato a pergoletta ad una densità di 1.000 piante per ettaro, dotato di un sistema irriguo a goccia, in assenza di un impianto antigrandine.

La produttività media dell'impianto descritto, che rappresenta un esempio di gestione specializzata, è di 27 tonnellate di kiwi per ettaro, per una vita complessiva dell'impianto di 20 anni.

EURO PER ETTARO

VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro	
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	8.803		9.283		12.051	
Mezzi tecnici della coltura	1.622		1.622		1.622	
-Fertilizzanti	1.124		1.124		1.124	
-Fitosanitari	499		499		499	
Assicurazione antigrandine	547		547		547	
Costi diretti delle macchine	1.892		1.892		1.892	
Noleggi						
Manodopera salariata	4.742		5.222		7.990	
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	1.442	A+B 10.245	1.332	A+B 10.615	720	A+B 12.771
Imposte, tasse e contributi consortili	400		400		400	
Assicurazioni	50		50		50	
Manutenzione capitale fondiario	150		150		150	
Spese Generali	120		120		120	
Contributi previdenziali	722		612			
C. AMMORTAMENTI	3.439	A+B+C 13.684	3.439	A+B+C 14.054	3.675	A+B+C 16.447
Ammortamenti strutture/impianto	2.264		2.264		2.500	
Ammortamento imp. Antigrandine						
Ammortamenti macchine	1.176		1.176		1.176	
D. COSTO OPPORTUNITÀ	4.057		3.697		1.692	
Prezzo d'uso del terreno	547		547		547	
Interessi sulle strutture ed impianti	746		746		750	
Interessi sui macchinari	204		204		204	
Interessi sul capitale circolante	154		159		192	
Costo della manodopera familiare	2.406		2.041			
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	17.741		17.751		18.139	

Melo

Le caratteristiche. Impianto cv Fuji allevato a fusetto ad una densità di 2.000 piante per ettaro, dotato di un sistema irriguo a goccia, in assenza di un impianto antigrandine.

La produttività media dell'impianto descritto, che rappresenta un esempio di gestione specializzata, è di 50 tonnellate di melo per ettaro, per una vita complessiva dell'impianto di 15 anni.

EURO PER ETTARO

VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro	
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	10.595		11.473		14.404	
Mezzi tecnici della coltura	2.639		2.639		2.639	
-Fertilizzanti	501		501		501	
-Fitosanitari	2.137		2.137		2.137	
Assicurazione antigrandine	900		900		900	
Costi diretti delle macchine	2.599		2.599		2.599	
Noleggi						
Manodopera salariata	4.458		5.336		8.266	
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	1.566	A+B 12.162	1.371	A+B 12.845	720	A+B 15.124
Imposte, tasse e contributi consortili	400		400		400	
Assicurazioni	50		50		50	
Manutenzione capitale fondiario	150		150		150	
Spese Generali	120		120		120	
Contributi previdenziali	846		651			
C. AMMORTAMENTI	4.100	A+B+C 16.262	4.119	A+B+C 16.964	4.124	A+B+C 19.248
Ammortamenti strutture/impianto	2.244		2.264		2.268	
Ammortamento imp. Antigrandine						
Ammortamenti macchine	1.856		1.856		1.856	
D. COSTO OPPORTUNITÀ	4.602		3.966		1.831	
Prezzo d'uso del terreno	750		750		750	
Interessi sulle strutture ed impianti	505		509		510	
Interessi sui macchinari	344		344		344	
Interessi sul capitale circolante	182		193		227	
Costo della manodopera familiare	2.821		2.171			
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	20.864		20.930		21.079	

Pero ad alta densità

Le caratteristiche. Impianto cv Abate Fétel allevato a fusetto ad una densità di 2.600 piante per ettaro, dotato sia di un sistema irriguo a goccia, sia dell'impianto antigrandine.

La produttività media dell'impianto descritto, che rappresenta un esempio di gestione specializzata, è di 28 tonnellate di pere per ettaro.

EURO PER ETTARO						
VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro	
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	9.400		11.495		13.203	
Mezzi tecnici della coltura	3.352		3.352		3.352	
-Fertilizzanti	633		633		633	
-Fitosanitari	2.719		2.719		2.719	
Assicurazione antigrandine	0		0		0	
Costi diretti delle macchine	2.480		2.480		2.480	
Noleggi						
Manodopera salariata	3.568		5.663		7.371	
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	1.565	A+B 10.965	1.100	A+B 12.595	720	A+B 13.923
Imposte, tasse e contributi consortili	400		400		400	
Assicurazioni	50		50		50	
Manutenzione capitale fondiario	150		150		150	
Spese Generali	120		120		120	
Contributi previdenziali	845		380			
C. AMMORTAMENTI	5.377	A+B+C 16.342	5.382	A+B+C 17.977	5.386	A+B+C 19.309
Ammortamenti strutture/impianto	2.553		2.558		2.562	
Ammortamento imp. Antigrandine	955		955		955	
Ammortamenti macchine	1.869		1.869		1.869	
D. COSTO OPPORTUNITÀ	5.134		3.608		2.364	
Prezzo d'uso del terreno	750		750		750	
Interessi sulle strutture ed impianti	1.052		1.054		1.055	
Interessi sui macchinari	350		350		350	
Interessi sul capitale circolante	164		189		209	
Costo della manodopera familiare	2.817		1.265			
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	21.476		21.584		21.673	

Pero a medio-bassa densità

Le caratteristiche. Impianto cv Abate Fétel allevato a fusetto ad una densità di 2.600 piante per ettaro, dotato sia di un sistema irriguo a goccia, sia dell'impianto antigrandine.

La produttività media dell'impianto descritto, che rappresenta un esempio di gestione specializzata, è di 28 tonnellate di pere per ettaro.

EURO PER ETTARO							
VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro		
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO	
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	8.654		10.360		11.845		
Mezzi tecnici della coltura	3.134		3.134		3.134		
-Fertilizzanti	415		415		415		
-Fitosanitari	2.719		2.719		2.719		
Assicurazione antigrandine	0		0		0		
Costi diretti delle macchine	2.461		2.461		2.461		
Noleggi							
Manodopera salariata	3.059		4.765		6.250		
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	720	A+B 9.374	720	A+B 11.080	720	A+B 12.565	
Imposte, tasse e contributi consortili	400		400		400		
Assicurazioni	50		50		50		
Manutenzione capitale fondiario	150		150		150		
Spese Generali	120		120		120		
Contributi previdenziali							
C. AMMORTAMENTI	5.017	A+B+C 14.391	5.044	A+B+C 16.124	5.048	A+B+C 17.614	
Ammortamenti strutture/impianto	2.154		2.181		2.185		
Ammortamento imp. Antigrandine	955		955		955		
Ammortamenti macchine	1.909		1.909		1.909		
D. COSTO OPPORTUNITÀ	4.567		3.337		2.261		
Prezzo d'uso del terreno	750		750		750		
Interessi sulle strutture ed impianti	933		941		942		
Interessi sui macchinari	380		380		380		
Interessi sul capitale circolante	141		166		188		
Costo della manodopera familiare	2.364		1.100				
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	18.959		19.462		19.874		

Pesco allevato a fusetto

Le caratteristiche. Impianto localizzato nella zona della pianura ravennate. È caratterizzato da una forma di allevamento a fusetto, da una densità di 1.666 piante per ettaro e da un siste-

ma irriguo a goccia.

Le produttività media dell'impianto descritto a gestione di un'azienda specializzata è di 30 tonnellate di pesche per ettaro.

EURO PER ETTARO							
VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro		
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO	
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	7.925		8.633		10.800		
Mezzi tecnici della coltura	1.259		1.259		1.259		
-Fertilizzanti	305		305		305		
-Fitosanitari	954		954		954		
Assicurazione antigrandine	683		683		683		
Costi diretti delle macchine	1.369		1.369		1.369		
Noleggi							
Manodopera salariata	4.615		5.324		7.490		
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	1.359	A+B 9.284	1.202	A+B 9.835	720	A+B 11.520	
Imposte, tasse e contributi consortili	400		400		400		
Assicurazioni	50		50		50		
Manutenzione capitale fondiario	150		150		150		
Spese Generali	120		120		120		
Contributi previdenziali	639		482				
C. AMMORTAMENTI	2.843	A+B+C 12.126	2.845	A+B+C 12.680	2.844	A+B+C 14.364	
Ammortamenti strutture/impianto	1.883		1.886		1.885		
Ammortamento imp. Antigrandine							
Ammortamenti macchine	959		959		959		
D. COSTO OPPORTUNITÀ	3.443		2.927		1.347		
Prezzo d'uso del terreno	750		750		750		
Interessi sulle strutture ed impianti	424		424		424		
Interessi sui macchinari			0		0		
Interessi sul capitale circolante	139		148		173		
Costo della manodopera familiare	2.130		1.605				
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	15.569		15.607		15.711		

Pesco allevato a vaso

Le caratteristiche. Impianto localizzato nella zona della collina cesenate. È caratterizzato da una forma di allevamento a vaso, da una densità di 500 piante per ettaro e da un sistema irri-

guo a goccia.

Le produttività media dell'impianto descritto a gestione di un'azienda specializzata è di 25 tonnellate di pesche per ettaro.

EURO PER ETTARO						
VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro	
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	8.749		9.139		11.617	
Mezzi tecnici della coltura	1.259		1.259		1.259	
-Fertilizzanti	305		305		305	
-Fitosanitari	954		954		954	
Assicurazione antigrandine	569		569		569	
Costi diretti delle macchine	2.048		2.048		2.048	
Noleggi						
Manodopera salariata	4.874		5.264		7.741	
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	1.357	A+B 10.106	1.271	A+B 10.410	720	A+B 12.337
Imposte, tasse e contributi consortili	400		400		400	
Assicurazioni	50		50		50	
Manutenzione capitale fondiario	150		150		150	
Spese Generali	120		120		120	
Contributi previdenziali	637		551			
C. AMMORTAMENTI	3.014	A+B+C 13.121	3.021	A+B+C 13.431	3.026	A+B+C 15.363
Ammortamenti strutture/impianto	1.618		1.625		1.630	
Ammortamento imp. Antigrandine						
Ammortamenti macchine	1.396		1.396		1.396	
D. COSTO OPPORTUNITÀ	3.655		3.372		1.567	
Prezzo d'uso del terreno	750		750		750	
Interessi sulle strutture ed impianti	364		366		367	
Interessi sui macchinari	266		266		266	
Interessi sul capitale circolante	152		156		185	
Costo della manodopera familiare	2.124		1.835			
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	16.776		16.803		16.930	

Susino

Le caratteristiche. Con riferimento alla coltura *Angelano*, l'impianto descritto è allevato a vaso ed è caratterizzato da una densità di 500 piante per ettaro e da un sistema irriguo a goc-

cia.

La produttività media dell'impianto descritto, che rappresenta un esempio di gestione specializzata, è di 28 tonnellate di susine per ettaro.

EURO PER ETTARO							
VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro		
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO	
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	8.652		9.255		10.936		
Mezzi tecnici della coltura	2.145		2.145		2.145		
-Fertilizzanti	483		483		483		
-Fitosanitari	1.662		1.662		1.662		
Assicurazione antigrandine	866		866		866		
Costi diretti delle macchine	2.048		2.048		2.048		
Noleggi							
Manodopera salariata	3.593		4.196		5.877		
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	1.228	A+B 9.879	1.094	A+B 10.349	720	A+B 11.656	
Imposte, tasse e contributi consortili	400		400		400		
Assicurazioni	50		50		50		
Manutenzione capitale fondiario	150		150		150		
Spese Generali	120		120		120		
Contributi previdenziali	508		374				
C. AMMORTAMENTI	3.114	A+B+C 12.993	3.120	A+B+C 13.469	3.126	A+B+C 14.782	
Ammortamenti strutture/impianto	1.676		1.682		1.688		
Ammortamento imp. Antigrandine							
Ammortamenti macchine	1.438		1.438		1.438		
D. COSTO OPPORTUNITÀ	3.242		2.803		1.579		
Prezzo d'uso del terreno	750		750		750		
Interessi sulle strutture ed impianti	377		378		380		
Interessi sui macchinari	275		275		275		
Interessi sul capitale circolante	148		155		175		
Costo della manodopera familiare	1.692		1.245				
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	16.235		16.272		16.361		

Specie viticole

Vite Sangiovese

Le caratteristiche. Impianto localizzato nell'area collinare del faentino. È caratterizzato da una forma di allevamento a cordone speronato con 3.333 piante per ettaro e senza impianti

to irriguo.

La produttività media dell'impianto descritto, che rappresenta un esempio di gestione specializzata, è di 14 tonnellate di prodotto per ettaro.

EURO PER ETTARO									
VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia			Imprenditore puro			
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO			
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	2.373		3.861		4.303				
Mezzi tecnici della coltura	1.326		1.326		1.326				
-Fertilizzanti	191		191		191				
-Fitosanitari	1.135		1.135		1.135				
Assicurazione antigrandine	134		134		134				
Costi diretti delle macchine	403		403		403				
Noleggi	510		510		510				
Manodopera salariata			1.488		1.931				
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	2.150	A+B 4.523	1.048	A+B 4.908	720	A+B 5.023			
Imposte, tasse e contributi consortili	400		400		400				
Assicurazioni	50		50		50				
Manutenzione capitale fondiario	150		150		150				
Spese Generali	120		120		120				
Contributi previdenziali	1.430		328						
C. AMMORTAMENTI	1.433	A+B+C 5.956	1.438	A+B+C 6.346	1.505	A+B+C 6.528			
Ammortamenti strutture/impianto	1.074		1.079		1.146				
Ammortamento imp. Antigrandine									
Ammortamenti macchine	359		359		359				
D. COSTO OPPORTUNITÀ	2.638		1.543		1.237				
Prezzo d'uso del terreno	750		750		750				
Interessi sulle strutture ed impianti	322		324		344				
Interessi sui macchinari	68		68		68				
Interessi sul capitale circolante	68		74		75				
Costo della manodopera familiare	1.430		328						
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	8.594		7.889		7.765				

Specie orticole

Fragola

Le caratteristiche. Coltivazione in pieno campo cv Alba localizzata nella zona di Cesena, caratterizzata da una densità di 51.000 piante per ettaro e da un sistema di irrigazione a goccia.

La produttività media dell'impianto descritto, che rappresenta un esempio di gestione specializzata, è di 36 tonnellate di prodotto per ettaro.

EURO PER ETTARO							
VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro		
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO	
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	40.698		45.848		55.501		
Mezzi tecnici della coltura	12.541		12.541		12.541		
-Fertilizzanti	521		521		521		
-Fitosanitari	1.481		1.481		1.481		
-Sementi o piantine	9.690		9.690		9.690		
-Altri mezzi tecnici	850		850		850		
Assicurazione antigrandine	559		559		559		
Costi diretti delle macchine	1.710		1.710		1.710		
Noleggi	6.200		6.200		6.200		
Manodopera salariata	19.688		24.838		34.490		
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	4.035	A+B 44.733	2.890	A+B 48.738	745	A+B 56.246	
Imposte, tasse e contributi consortili	425		425		425		
Assicurazioni	50		50		50		
Manutenzione capitale fondiario	150		150		150		
Spese Generali	120		120		120		
Contributi previdenziali	3.290		2.145				
C. AMMORTAMENTI	1.263	A+B+C 45.996	1.263	A+B+C 50.001	1.263	A+B+C 57.509	
Ammortamenti strutture/impianto	397		397		397		
Ammortamenti macchine	866		866		866		
D. COSTO OPPORTUNITÀ	12.616		8.861		1.823		
Prezzo d'uso del terreno	750		750		750		
Interessi sulle strutture ed impianti	71		71		71		
Interessi sui macchinari	158		158		158		
Interessi sul capitale circolante	671		731		844		
Costo della manodopera familiare	10.965		7.150				
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	58.611		58.862		59.332		

Lattuga

Le caratteristiche. Coltivazione irrigua localizzata nell'area romagnola di San Mauro Pascoli. I costi riportati si riferiscono ad un'epoca di trapianto intorno a metà maggio e ad una

densità pari a 100.000 piantine per ettaro. Le produttività media dell'impianto descritto a gestione di un'azienda specializzata è di 35 tonnellate di lattuga per ettaro.

EURO PER ETTARO

VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro	
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	5.290		6.656		7.417	
Mezzi tecnici della coltura	3.477		3.477		3.477	
-Fertilizzanti	258		258		258	
-Fitosanitari	219		219		219	
-Sementi o piantine	3.000		3.000		3.000	
Assicurazione antigrandine	0		0		0	
Costi diretti delle macchine	343		343		343	
Noleggi			0		0	
Manodopera salariata	1.470		2.836		3.598	
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	1.188	A+B 6.477	884	A+B 7.540	715	A+B 8.132
Imposte, tasse e contributi consortili	425		425		425	
Assicurazioni	50		50		50	
Manutenzione capitale fondiario	120		120		120	
Spese Generali	120		120		120	
Contributi previdenziali	473		169			
C. AMMORTAMENTI	269	A+B+C 6.746	269	A+B+C 7.809	269	A+B+C 8.401
Ammortamenti strutture/impianto						
Ammortamenti macchine	269		269		269	
D. COSTO OPPORTUNITÀ	2.474		1.478		923	
Prezzo d'uso del terreno	750		750		750	
Interessi sulle strutture ed impianti						
Interessi sui macchinari	51		51		51	
Interessi sul capitale circolante	97		113		122	
Costo della manodopera familiare	1.576		564			
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	9.220		9.287		9.324	

Melone

Le caratteristiche. Impianto semiforzato localizzato nella zona di Modena e Ferrara. È caratterizzato da una densità di 4.000 piantine per ettaro irrigate a goccia.

Le produttività media dell'impianto descritto a gestione di un'azienda specializzata è di 35 tonnellate di melone per ettaro.

EURO PER ETTARO

VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro	
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	5.674		7.277		8.081	
Mezzi tecnici della coltura	3.227		3.227		3.227	
-Fertilizzanti	264		264		264	
-Fitosanitari	361		361		361	
-Sementi o piantine	1.600		1.600		1.600	
-Altri mezzi tecnici	1.003		1.003		1.003	
Assicurazione antigrandine	126		126		126	
Costi diretti delle macchine	702		828		801	
Noleggi						
Manodopera salariata	1.619		3.096		3.926	
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	1.228	A+B 6.902	900	A+B 8.176	715	A+B 8.796
Imposte, tasse e contributi consortili	425		425		425	
Assicurazioni	50		50		50	
Manutenzione capitale fondiario	120		120		120	
Spese Generali	120		120		120	
Contributi previdenziali	513		185			
C. AMMORTAMENTI	2.107	A+B+C 9.008	2.188	A+B+C 10.364	2.171	A+B+C 10.967
Ammortamenti strutture/impianto	1.602		1.602		1.602	
Ammortamenti macchine	505		586		569	
D. COSTO OPPORTUNITÀ	3.019		1.960		1.351	
Prezzo d'uso del terreno	750		750		750	
Interessi sulle strutture ed impianti	360		360		360	
Interessi sui macchinari	96		112		108	
Interessi sul capitale circolante	104		123		132	
Costo della manodopera familiare	1.709		615			
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	12.027		12.324		12.317	

Patata

Le caratteristiche. La coltivazione della patata è stata considerata afferente alla zona di Bologna. I dati di costo riportati si riferiscono ad un'epoca di semina intorno a fine febbraio-

inizio marzo.

Le produttività media dell'impianto descritto a gestione di un'azienda specializzata è di 40 tonnellate di patate per ettaro.

EURO PER ETTARO						
VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro	
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	4.927		5.207		5.234	
Mezzi tecnici della coltura	3.474		3.474		3.474	
-Fertilizzanti	1.024		1.024		1.024	
-Fitosanitari	590		590		590	
-Sementi o piantine	1.860		1.860		1.860	
Assicurazione antigrandine			0		0	
Costi diretti delle macchine	518		518		518	
Noleggi	935		935		935	
Manodopera salariata			279		306	
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	650	A+B 5.577	588	A+B 5.795	585	A+B 5.819
Imposte, tasse e contributi consortili	375		375		375	
Assicurazioni	30		30		30	
Manutenzione capitale fondiario	100		100		100	
Spese Generali	80		80		80	
Contributi previdenziali	65		3			
C. AMMORTAMENTI	451	A+B+C 6.028	451	A+B+C 6.245	451	A+B+C 6.269
Ammortamenti strutture/impianto						
Ammortamenti macchine	451		451		451	
D. COSTO OPPORTUNITÀ	887		683		674	
Prezzo d'uso del terreno	500		500		500	
Interessi sulle strutture ed impianti						
Interessi sui macchinari	86		86		86	
Interessi sul capitale circolante	84		87		87	
Costo della manodopera familiare	217		10			
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	6.915		6.929		6.943	

Pomodoro da industria

Le caratteristiche. Impianto in pieno campo localizzato nell'area del ferrarese. È caratterizzato da una densità di 33.000 piantine per ettaro e dall'irrigazione realizzata per aspersione.

Le produttività media dell'impianto descritto a gestione di un'azienda specializzata è di 70 tonnellate di pomodoro da industria per ettaro.

EURO PER ETTARO						
VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro	
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	4.008		4.665		5.016	
Mezzi tecnici della coltura	1.736		1.736		1.736	
-Fertilizzanti	323		323		323	
-Fitosanitari	753		753		753	
-Sementi o piantine	660		660		660	
Assicurazione antigrandine	600		600		600	
Costi diretti delle macchine	557		557		557	
Noleggi	1.115		1.115		1.115	
Manodopera salariata			656		1.007	
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	944	A+B 4.953	793	A+B 5.458	715	A+B 5.731
Imposte, tasse e contributi consortili	425		425		425	
Assicurazioni	50		50		50	
Manutenzione capitale fondiario	120		120		120	
Spese Generali	120		120		120	
Contributi previdenziali	229		78			
C. AMMORTAMENTI	461	A+B+C 5.413	461	A+B+C 5.919	461	A+B+C 6.192
Ammortamenti strutture/impianto						
Ammortamenti macchine	461		461		461	
D. COSTO OPPORTUNITÀ	1.677		1.181		925	
Prezzo d'uso del terreno	750		750		750	
Interessi sulle strutture ed impianti						
Interessi sui macchinari	89		89		89	
Interessi sul capitale circolante	74		82		86	
Costo della manodopera familiare	764		260			
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	7.090		7.099		7.116	

Specie estensíve

Frumento

Le caratteristiche. I dati di costo riguardano frumento seminato in ottobre su terreno lavorato. La coltura non è irrigua e si riferisce ai territori specializzati delle zone di Ferrara, Bologna

e Modena. La produttività per l'annata 2014 è stata valutata pari a 7 tonnellate per ettaro, con molta variabilità in relazione della zona e con modesti parametri qualitativi.

EURO PER ETTARO						
VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro	
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	1.018		1.094		1.169	
Mezzi tecnici della coltura	482		482		482	
-Fertilizzanti	235		235		235	
-Fitosanitari	128		128		128	
-Sementi o piantine	118		118		118	
Costi diretti delle macchine	232		232		232	
Noleggi	304		304		304	
Manodopera salariata			76		151	
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	619	A+B 1.637	602	A+B 1.696	585	A+B 1.754
Imposte, tasse e contributi consortili	375		375		375	
Assicurazioni	30		30		30	
Manutenzione capitale fondiario	100		100		100	
Spese Generali	80		80		80	
Contributi previdenziali	34		17			
C. AMMORTAMENTI	194	A+B+C 1.831	194	A+B+C 1.890	194	A+B+C 1.949
Ammortamenti macchine	194		194		194	
D. COSTO OPPORTUNITÀ	673		618		563	
Prezzo d'uso del terreno	500		500		500	
Interessi sui macchinari	37		37		37	
Interessi sul capitale circolante	25		25		26	
Costo della manodopera familiare	112		56			
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	2.504		2.508		2.512	

Frumento seminato su sodo

Le caratteristiche. I dati di costo riportati di seguito si riferiscono alla coltivazione del frumento seminato in ottobre su sodo.

La coltura non è irrigua e si riferisce ai territori

specializzati delle zone di Ferrara, Bologna e Modena.

La produttività per l'annata 2014 è stata valutata pari a 7 tonnellate per ettaro.

EURO PER ETTARO						
VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro	
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	988		1.027		1.068	
Mezzi tecnici della coltura	550		550		550	
-Fertilizzanti	162		162		162	
-Fitosanitari	240		240		240	
-Sementi o piantine	148		148		148	
Costi diretti delle macchine	76		76		76	
Noleggi	362		362		362	
Manodopera salariata			39		80	
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	603	A+B 1.591	594	A+B 1.621	585	A+B 1.653
Imposte, tasse e contributi consortili	375		375		375	
Assicurazioni	30		30		30	
Manutenzione capitale fondiario	100		100		100	
Spese Generali	80		80		80	
Contributi previdenziali	18		9			
C. AMMORTAMENTI	79	A+B+C 1.670	79	A+B+C 1.701	79	A+B+C 1.732
Ammortamenti macchine	79		79		79	
D. COSTO OPPORTUNITÀ	598		570		540	
Prezzo d'uso del terreno	500		500		500	
Interessi sui macchinari	15		15		15	
Interessi sul capitale circolante	24		24		25	
Costo della manodopera familiare	59		30			
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	2.268		2.270		2.272	

Mais

Le caratteristiche. I dati di costo riportati di seguito si riferiscono alla coltivazione del mais seminato in ottobre su terreno lavorato.

Come è norma nei territori specializzati delle zo-

ne di Ferrara la coltura viene irrigata.

Nonostante ciò, la produttività per l'annata 2014 è stata valutata di 13 tonnellate per ettaro.

EURO PER ETTARO							
VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro		
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO	
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	1.262		1.334		1.386		
Mezzi tecnici della coltura	503		503		503		
-Fertilizzanti	286		286		286		
-Fitosanitari	90		90		90		
-Sementi o piantine	128		128		128		
Costi diretti delle macchine	195		195		195		
Noleggi	564		564		564		
Manodopera salariata			72		124		
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	613	A+B 1.875	597	A+B 1.931	585	A+B 1.971	
Imposte, tasse e contributi consortili	375		375		375		
Assicurazioni	30		30		30		
Manutenzione capitale fondiario	100		100		100		
Spese Generali	80		80		80		
Contributi previdenziali	28		12				
C. AMMORTAMENTI	146	A+B+C 2.021	146	A+B+C 2.077	146	A+B+C 2.117	
Ammortamenti macchine	146		146		146		
D. COSTO OPPORTUNITÀ	647		595		557		
Prezzo d'uso del terreno	500		500		500		
Interessi sui macchinari	27		27		27		
Interessi sul capitale circolante	28		29		30		
Costo della manodopera familiare	92		39				
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	2.668		2.672		2.674		

Girasole

Le caratteristiche. I dati di costo riportati di seguito si riferiscono alla coltivazione del girasole seminato in aprile su terreno lavorato. La coltura non è irrigua e si riferisce ai territori

specializzati delle zone di Ferrara, Bologna e Modena.

La produttività per l'annata 2014 è stata valutata pari a 3,5 tonnellate per ettaro.

EURO PER ETTARO						
VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro	
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	888		932		975	
Mezzi tecnici della coltura	356		356		356	
-Fertilizzanti	160		160		160	
-Fitosanitari	118		118		118	
-Sementi o piantine	78		78		78	
Costi diretti delle macchine	166		166		166	
Noleggi	366		366		366	
Manodopera salariata			43		86	
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	604	A+B 1.493	595	A+B 1.526	585	A+B 1.560
Imposte, tasse e contributi consortili	375		375		375	
Assicurazioni	30		30		30	
Manutenzione capitale fondiario	100		100		100	
Spese Generali	80		80		80	
Contributi previdenziali	19		10			
C. AMMORTAMENTI	131	A+B+C 1.623	131	A+B+C 1.657	131	A+B+C 1.690
Ammortamenti macchine	131		131		131	
D. COSTO OPPORTUNITÀ	611		580		548	
Prezzo d'uso del terreno	500		500		500	
Interessi sui macchinari	25		25		25	
Interessi sul capitale circolante	22		23		23	
Costo della manodopera familiare	64		32			
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	2.235		2.237		2.239	

Soia

Le caratteristiche. I dati di costo riportati di seguito si riferiscono alla coltivazione della soia seminata in aprile su terreno lavorato. La coltura non è irrigua e si riferisce ai territori

specializzati delle zone di Ferrara, Bologna e Modena.

La produttività per l'annata 2014 è stata valutata pari a 5 tonnellate per ettaro.

EURO PER ETTARO						
VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro	
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	1.321		1.361		1.400	
Mezzi tecnici della coltura	694		694		694	
-Fertilizzanti	118		118		118	
-Fitosanitari	87		87		87	
-Sementi o piantine	489		489		489	
Costi diretti delle macchine	149		149		149	
Noleggi	477		477		477	
Manodopera salariata			41		80	
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	603	A+B 1.923	594	A+B 1.955	585	A+B 1.985
Imposte, tasse e contributi consortili	375		375		375	
Assicurazioni	30		30		30	
Manutenzione capitale fondiario	100		100		100	
Spese Generali	80		80		80	
Contributi previdenziali	18		9			
C. AMMORTAMENTI	118	A+B+C 2.042	118	A+B+C 2.073	118	A+B+C 2.104
Ammortamenti macchine	118		118		118	
D. COSTO OPPORTUNITÀ	610		581		552	
Prezzo d'uso del terreno	500		500		500	
Interessi sui macchinari	23		23		23	
Interessi sul capitale circolante	29		29		30	
Costo della manodopera familiare	59		29			
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	2.652		2.654		2.656	

Sorgo

Le caratteristiche. I dati di costo riportati di seguito si riferiscono alla coltivazione del sorgo seminata in aprile su terreno lavorato. La coltura non è irrigua e si riferisce ai territori

specializzati delle zone di Ferrara, Bologna e Modena.

La produttività per l'annata 2014 è stata valutata pari a 10 tonnellate per ettaro.

EURO PER ETTARO							
VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro		
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO	
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	1.025		1.067		1.109		
Mezzi tecnici della coltura	474		474		474		
-Fertilizzanti	202		202		202		
-Fitosanitari	85		85		85		
-Sementi o piantine	187		187		187		
Costi diretti delle macchine	157		157		157		
Noleggi	394		394		394		
Manodopera salariata			42		84		
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	604	A+B 1.629	594	A+B 1.661	585	A+B 1.694	
Imposte, tasse e contributi consortili	375		375		375		
Assicurazioni	30		30		30		
Manutenzione capitale fondiario	100		100		100		
Spese Generali	80		80		80		
Contributi previdenziali	19		9				
C. AMMORTAMENTI	122	A+B+C 1.751	122	A+B+C 1.784	122	A+B+C 1.816	
Ammortamenti macchine	122		122		122		
D. COSTO OPPORTUNITÀ	610		579		549		
Prezzo d'uso del terreno	500		500		500		
Interessi sui macchinari	23		23		23		
Interessi sul capitale circolante	24		25		25		
Costo della manodopera familiare	62		31				
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	2.361		2.363		2.365		

Barbabietola

Le caratteristiche. I dati di costo riportati di seguito si riferiscono alla coltivazione della barbabietola, localizzata prevalentemente nell'area di Bologna e Parma, seminata in febbraio-

marzo su terreno lavorato.

La coltura è irrigua e la sua produttività per l'annata 2014 è stata valutata pari a 10 tonnellate per ettaro di saccarosio.

EURO PER ETTARO							
VOCI DI COSTO	Coltivatore diretto		Impresa in economia		Imprenditore puro		
		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO		TOTALE PROGRESSIVO	
A. COSTI ESPLICITI RILEVATI	2.290		2.408		2.527		
Mezzi tecnici della coltura	1.236		1.236		1.236		
-Fertilizzanti	373		373		373		
-Fitosanitari	674		674		674		
-Sementi o piantine	189		189		189		
Costi diretti delle macchine	348		348		348		
Noleggi	706		706		706		
Manodopera salariata			119		238		
B. COSTI ESPLICITI STIMATI	638	A+B 2.927	611	A+B 3.020	585	A+B 3.112	
Imposte, tasse e contributi consortili	375		375		375		
Assicurazioni	30		30		30		
Manutenzione capitale fondiario	100		100		100		
Spese Generali	80		80		80		
Contributi previdenziali	53		26				
C. AMMORTAMENTI	272	A+B+C 3.199	272	A+B+C 3.291	272	A+B+C 3.384	
Ammortamenti macchine	272		272		272		
D. COSTO OPPORTUNITÀ	772		685		599		
Prezzo d'uso del terreno	500		500		500		
Interessi sui macchinari	52		52		52		
Interessi sul capitale circolante	44		45		47		
Costo della manodopera familiare	176		88				
COSTO TOTALE (A + B + C + D)	3.971		3.977		3.982		